

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-88 del 31/01/2023
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Proroga assegnazione al telelavoro domiciliare sino al 30/04/2023.
Proposta	n. PDTD-2023-84 del 31/01/2023
Struttura adottante	Servizio Risorse Umane
Dirigente adottante	Castagneti Francesca
Struttura proponente	Servizio Risorse Umane
Dirigente proponente	Castagneti Francesca
Responsabile del procedimento	Garbin Marco Alfio

Questo giorno 31 (trentuno) gennaio 2023 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Risorse Umane, Castagneti Francesca, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Proroga assegnazione al telelavoro domiciliare sino al 30/04/2023.**

VISTI:

- il CCNQ sottoscritto in data 23/03/2000 “Accordo quadro sul telelavoro”;
- l’Accordo sindacale in materia di telelavoro domiciliare Rep. n. 281/2016;
- il verbale di concertazione in materia di telelavoro da centro satellite n. 220/2013 tra Arpae e le Organizzazioni sindacali/RSU aziendale;
- la D.D.G. n. 147/2016 con cui è stata approvata la disciplina concernente il telelavoro domiciliare in Arpae Emilia Romagna;
- la D.D.G. n. 10/2019 “*Direzione Generale. Adeguamento della disciplina in materia di telelavoro in considerazione della riorganizzazione agenziale decorrente dal 01/01/2019*”;

RICHIAMATA:

- la determinazione SRU n. 858/2022 con cui si è provveduto, da ultimo - per le ragioni indicate nella determinazione medesima a cui si fa rinvio - alla proroga dell’assegnazione al telelavoro domiciliare sino al 31/01/2023 dei dipendenti indicati nell’ Allegato A) alla determinazione medesima;

VISTI altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 2021, adottato ai sensi dell’art. 87, comma 1, del D.L. n. 18/2020 (in G.U. n. 244 del 12/10/2021), il quale ha previsto che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è quella in presenza;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 (in G.U. n. 245 del 13/10/2021) il quale ha disposto che, dal 15/10/2021, l’esecuzione della prestazione in presenza deve essere prevalente rispetto al lavoro svolto in modalità agile, individuando, al contempo, una serie di misure organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori, che le Amministrazioni devono attuare entro il 31/10/2021;

DATO ATTO:

- che, in applicazione delle disposizioni citate ai punti precedenti, a fare data dal 01/11/2021 ha cessato di trovare applicazione il lavoro agile straordinario;
- che, in attuazione del mutato contesto normativo di cui si è detto sopra, sono state, pertanto, definite - a parziale modifica di quanto già previsto all’interno del POLA allora vigente (approvato con

D.D.G. n. 6/2021) - specifiche disposizioni, in vigore dal 01/11/2021, in materia di lavoro agile e telelavoro che, previo confronto con le OO.SS./RSU, sono state approvate con D.D.G. n. 112/2021;

RICHIAMATA altresì:

- la D.D.G. n. 109/2021 – recante *“Direzione Generale. Disposizioni in materia di lavoro agile applicabili in Arpae in attuazione di quanto previsto nel DPCM 23/09/2021 e DM 08/10/2021”* – con la quale viene attestato che risultano rispettate, in Arpae, le condizionalità richieste dal D.M. 08/10/2021 (art. 1 comma 3) per dare applicazione al lavoro agile;

RILEVATO:

- che il lavoro agile ordinario è stato concesso, a decorrere dal 01/11/2021, a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta, in misura compatibile con la tipologia di attività svolta e con una particolare attenzione rivolta ai c.d. “lavoratori fragili” ed ai lavoratori in possesso di certificazione del medico competente con prescrizione di lavorare a distanza; ai dipendenti che, a seguito di specifica richiesta, hanno avuto accesso al lavoro agile è stato fatto sottoscrivere uno specifico accordo individuale di lavoro agile con validità trimestrale (novembre 2021- gennaio 2022), successivamente rinnovato come risulta dalla documentazione agli atti;
- che, come previsto nella sopra citata D.D.G. n. 112/2021, nei confronti dei dipendenti che fruiscono del telelavoro domiciliare e non hanno presentato istanza di accesso al lavoro agile, continua ad applicarsi il telelavoro domiciliare secondo quanto previsto nelle relative e vigenti discipline aziendali applicabili per quanto compatibili con le disposizioni contenute nel DPCM 23/09/2021 e DM 08/10/2021 sopra citati;
- che, in particolare, facendo seguito a quanto già previsto nella circolare aziendale PG/2021/159117 - *“Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 ai sensi del D.L. n. 127/2021 ed in materia di lavoro agile”* - anche i lavoratori che fruiscono del telelavoro domiciliare possono continuare ad operare a distanza purché garantiscano più del 50% delle giornate lavorate in presenza;

RICHIAMATO altresì:

- il Verbale di confronto sottoscritto dall’Agenzia e dalle OO.SS./RSU aziendali in merito alle nuove disposizioni in materia di lavoro agile e telelavoro applicabili in Arpae in attuazione di quanto previsto nei sopra citati D.P.C.M. 23/09/2021 e D.M. 08/10/2021 (Rep. 352/2021);

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 8/2023, con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 di Arpae Emilia-Romagna, che, alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”,

disciplina l'organizzazione del lavoro agile demandando, al contempo, ad una specifica disciplina aziendale la regolamentazione - in conformità alle più recenti disposizioni normative e contrattuali in materia - degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile;

**VISTA:**

- la D.D.G. n. 9/2023, con cui è stato disposto, da ultimo, il rinnovo sino al 30/04/2023 delle assegnazioni al lavoro agile in scadenza il 31/01/2023; il rinnovo predetto è stato disposto nelle more dell'approvazione della disciplina aziendale in materia di lavoro agile, in via di definizione, nonché degli adempimenti propedeutici all'attivazione di un lavoro agile su base annuale (e non più trimestrale) come previsto nel PIAO 2023-2025;

**VALUTATO:**

- di prorogare le assegnazioni al telelavoro domiciliare sino al 30/04/2023, anche al fine di mantenere l'allineamento temporale con le assegnazioni al lavoro agile;

**RITENUTO pertanto:**

- di prorogare, sino al 30/04/2023, l'assegnazione al telelavoro domiciliare nei confronti dei lavoratori già ammessi a fruire di tale istituto (in scadenza il 31/01/2023) e che non hanno sottoscritto alcun accordo di lavoro agile;
- di precisare che i lavoratori interessati dalla predetta proroga sono indicati nell'allegato sub A) alla presente determina;
- di precisare, altresì, che ai lavoratori di cui al punto precedente verrà fatto sottoscrivere un contratto di proroga del telelavoro medesimo;

**SOTTOLINEATO:**

- che facendo seguito a quanto già previsto nella circolare aziendale PG/2021/159117 - *“Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 ai sensi del D.L. n. 127/2021 ed in materia di lavoro agile”* - e nella sopra richiamata D.D.G. n. 112/2021 i lavoratori che fruiscono del telelavoro domiciliare possono continuare ad operare a distanza purché garantiscano più del 50% delle giornate lavorate in presenza nel trimestre di riferimento;

**DATO ATTO:**

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Dott. Marco Alfio Garbin;

**DETERMINA**

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di prorogare, sino al 30/04/2023, l'assegnazione al telelavoro domiciliare nei confronti dei lavoratori già ammessi a fruire di tale istituto (in scadenza il 31/01/2023) e che non hanno sottoscritto alcun accordo di lavoro agile;
2. di precisare che i lavoratori interessati dalla predetta proroga sono indicati nell' allegato sub A) alla presente determina;
3. di precisare, altresì, che ai lavoratori di cui al punto 2 verrà fatto sottoscrivere un contratto di proroga del telelavoro;
4. di dare comunicazione del presente atto a tutti i dipendenti interessati.

LA RESPONSABILE  
SERVIZIO RISORSE UMANE  
(Dott.ssa Francesca Castagneti)

**Allegato A): Proroga telelavoro domiciliare**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Struttura appartenenza</b>	<b>Data inizio Proroga</b>	<b>Data fine proroga</b>
1	Angonese	Anna Gloria	Struttura Oceanografica Daphne	01/02/2023	30/04/2023
2	Caterini	Roberta	Area Prevenzione Ambientale Ovest	01/02/2023	30/04/2023
3	Drudi	Cristina	Direzione Generale	01/02/2023	30/04/2023
4	Forti	Federica	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	01/02/2023	30/04/2023
5	Garbin	Mariagrazia	Direzione Amministrativa	01/02/2023	30/04/2023
6	Pacciotti	Veronica	Direzione Amministrativa	01/02/2023	30/04/2023
7	Paganelli	Elisa	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	01/02/2023	30/04/2023
8	Quintè	Laura	Area Prevenzione Ambientale Ovest	01/02/2023	30/04/2023